



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022-2023 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Fabbri Maria Simona

Disciplina/e: Storia dell'Arte

Classe: IV C Sezione associata: Liceo Artistico

Numero ore di lezione effettuate: 3 ore a settimana

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe nel complesso ha raggiunto più che sufficienti risultati di apprendimento, gli alunni hanno partecipato con molto interesse alle varie attività proposte. Buona parte del gruppo è dotata di buona autonomia nello studio, alcuni posseggono buone capacità espositive ed adeguato il linguaggio tecnico disciplinare.

Alcuni alunni, nonostante l'impegno e la partecipazione, dimostrano difficoltà di concentrazione ed emotività durante l'esposizione orale, pertanto le prove sono programmate e guidate dall'insegnante per poter raggiungere il livello di sufficienza.

Nonostante i più che sufficienti risultati raggiunti durante le verifiche ancora la maggior parte del gruppo evidenzia una notevole necessità di stimolo da parte del docente per favorire interventi di critica personali. Questa difficoltà aumenta la mancanza di un'adeguata lettura del periodo Storico-Artistico e la capacità di creare collegamenti fra le differenti discipline.

Durante il corso dell'anno il gruppo è stato stimolato verso il rispetto delle regole e verso l'acquisizione di uno studio metodico; si può affermare che siano stati raggiunti buoni risultati che hanno favorito anche la maggiore autostima degli alunni.

Buono il livello di socializzazione.

Di fiducia e rispettoso il rapporto con l'insegnante.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

L'insegnamento di Storia dell'Arte mira a fornire agli alunni gli strumenti operativi per poter sviluppare una fruizione autonoma e competente delle opere d'arte e la formazione di una personale dimensione estetica. Educare ad osservare con gli occhi e con la mente serve per acquisire la consapevolezza che ogni opera riflette sensibilità e fermenti del proprio tempo.

Il corso di studi è finalizzato a promuovere la conoscenza del patrimonio artistico ed archeologico italiano, ma anche a sensibilizzare sui doveri che abbiamo nei confronti dei beni culturali relativi alle attività di tutela, conservazione e restauro.

2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenza dei contenuti disciplinari

1. Acquisizione del linguaggio tecnico
2. Acquisizione della capacità di osservazione
3. Acquisizione della capacità di lettura dell'opera d'Arte
4. Acquisizione della capacità di stabilire connessioni all'interno della disciplina
5. Acquisizione della capacità di stabilire connessioni con le altre discipline

Obiettivi minimi

Saper leggere un'opera d'arte a livello iconografico e stilistico e inserirla nel contesto storico-artistico che l'ha prodotta

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Il metodo utilizzato è stato quello scelto nella programmazione di inizio anno, infatti accanto alla lezione frontale sono state realizzate delle mappe concettuali e schede di lettura delle opere d'arte. Gli strumenti usati sono stati adeguati alla disciplina durante il corso dell'anno, oltre al libro di testo sono stati visionati documentari e video inerenti agli argomenti trattati.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti:

Durante il primo quadrimestre la classe ha lavorato in maniera approfondita alla realizzazione di lavori

individuali che hanno riguardato il tema della nascita della scuola pubblica, Il lavoro è partito dall'analisi di un'esperienza diretta avvenuta in Val d'Orcia nel primo dopoguerra ,che ha dato vita al sorgere di una scuola rurale molto all'avanguardia. Sono stati visionati i documenti di archivio,le lettere delle maestre, dei tecnici e dei politici che contribuirono all'esperienza. Gli alunni hanno realizzato lavori in digitale e tesine con interviste e ricerche sul clima politico del ventennio fascista e la parte che la scuola occupava nella formazione del cittadino in quegli anni. Altri gruppi hanno lavorato sugli articoli di legge che hanno portato alla nascita della scuola.

MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA

Partendo dalla fondamentale premessa che il modello valutativo stabilito nel dipartimento dell'area umanistica tiene conto di una valutazione che non sia solo una valutazione di tipo sommativo ma anche formativa,la specificità della disciplina intende valutare secondo i seguenti criteri:

- coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva);
- capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,
- acquisizione e uso essenziale del linguaggio specialistico della disciplina (individuazione dei termini architettonici all'interno di piante, alzati, spaccati ecc.),
- capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo,
- individuazione dei diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte,
- conoscenza delle relazioni che le opere intrattengono con la committenza e con il contesto che le ha prodotte,
- capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio)
- capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali,
- analisi degli elementi peculiari che individuano il contenuto dell'opera d'arte,
- stabilire confronti (per similitudine o differenza) fra correnti stilistiche, opere di autori diversi e/o opere dello stesso autore,
- capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti)

La valutazione partirà sempre dalla rilevazione della presenza- assenza degli aspetti richiesti nella prova , dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

Livello 1 (voto 1- 4)

- gravi e diffuse lacune dei contenuti specifici;
- inadeguatezza ad applicare concetti e principi propri della disciplina;
- lessico molto povero e inappropriato;
- esposizione, sia in forma orale che scritta, scorretta e incoerente.

Livello 2 (voto 5)

modeste lacune a livello cognitivo diffuse su tutto il programma;
errori non gravi nell'esplicitazione dei concetti;
lessico non sempre appropriato;
esposizione poco sicura e imprecisa.

Livello 3 (voto 6)

lievi lacune a livello cognitivo;
linguaggio generalmente appropriato;
conoscenza e comprensione chiare anche se solo scolastiche;
esposizione sicura e abbastanza precisa.

Livello 4 (voto 7)

rare carenze a livello cognitivo;
conoscenze argomentate;
lessico abbastanza ricco e appropriato;
capacità di orientamento e ragionamento su guida del docente;
capacità di sintesi;

Livello 5 (voto 8)

nessuna carenza a livello cognitivo
lessico ricco, adeguato e fluido;
parti comprese ampie ed approfondite;
capacità di orientamento e ragionamento;
buone capacità di analisi e sintesi.

Livello 5 (voto 9- 10)

esposizione efficace e molto argomentata;
conoscenze molto ampie e approfondite;
autonomia di giudizio e di orientamento;
buone capacità di analisi e sintesi
conoscenze extrascolastica

Sono state svolte due verifiche a quadrimestre una orale e una scritta, quando si è ritenuto necessario sono state svolte ulteriori verifiche orali al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati

CONTENUTI AFFRONTATI

Storia dell'Arte

IV D Fabbri Maria Simona

L'Accademia degli incamminati e Annibale Carracci

Il Seicento:

Caravaggio: Dalla pittura allegorica al dramma sacro

Gian Lorenzo Bernini, protagonista della Roma Barocca

Bernini

Francesco Borromini

Il seicento lombardo
G. Guarini

Il 'Siglo de Oro' e la pittura spagnola: Velasquez

La grande pittura del seicento olandese: Vermeer, Rubens, Rembrandt

I vedutisti veneziani: Canaletto
Pietro Longhi

L'architettura tardobarocca: Filippo Juvarra
Luigi Vanvitelli

Roma culla del Neoclassicismo

Jaques Louis David

Antonio Canova

Il Romanticismo
Delacroix

Gericault

Fiederich

Turner

Constable

Il Romanticismo in Italia : Ayez

Il Realismo: Courbet, Daumier, Millet

L'architettura de ferro in Europa

La nascita della fotografia.

I Macchiaioli

L'Impressionismo :
Manet
Monet
Degas

Renoir

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari)

Sempre con riferimento al tema dell'inclusione, affrontato ad Educazione civica, gli alunni hanno partecipato al progetto COOP "Fragilità" in collaborazione con la Caritas. Alcuni alunni hanno partecipato al progetto AIDO "Dona la vita".
--

Siena, 4/6/2023

Il Docente: Fabbri Maria Simona